

51.4.1.1 Suball. Hippocrepido glaucae-Stipienion austroitalicae Biondi & Galdenzi 2012

Sinonimi

Riferimento del Tipo (holotypus e diagnosi)

Acino suaveolentis-Stipetum austroitalicae Forte & Terzi in Forte, Perrino & Terzi 2005

Praterie a *Stipa austroitalica* subsp. *austroitalica* che si rinvengono da circa 400 m s.l.m. sino alle quote maggiori del complesso murgiano (oltre 600 m s.m.), su suoli poco profondi.

Definizione e descrizione (declaratoria)

Praterie steppiche, a *Stipa austroitalica*, dell'Italia meridionale-orientale, che si sviluppano su substrati calcarei, in aree a macrobioclima mediterraneo.

Definizione e descrizione inglese

Ecologia

La suballeanza inquadra praterie steppiche che si sviluppano su substrati calcarei, spesso caratterizzati da affioramenti rocciosi, in un contesto fitoclimatico di tipo semicontinentale con termotipo compreso tra mesomediterraneo e mesotemperato inferiore, ombrotipo tra secco e subumido inferiore.

Distribuzione

Suballeanza endemica dell'Italia peninsulare orientale, limitata a Molise, Gargano e a parte della Basilicata.

Struttura della vegetazione e composizione floristica Le comunità dell'alleanza sono praterie emicriptofitiche definite da un contingente di specie endemiche e di specie che trovano il loro *optimum* ecologico in questo contesto ambientale.

specie abbondanti e frequenti: *Stipa austroitalica* subsp. *austroitalica*, *Koeleria splendens*, *Anthyllis vulneraria* subsp. *praepropera*, *Teucrium polium*, *Scorzonera villosa* subsp. *columnae*, *Convolvulus cantabrica*, *Ruta graveolens*, *Euphorbia myrsinites*, *Eryngium amethystinum*, *Asperula aristata* subsp. *scabra*, *Jurinea mollis*,

specie diagnostiche: *Stipa austroitalica* subsp. *austroitalica*, *Hippocrepis glauca*, *Linum tommasinii*, *Dianthus garganicus*, *Alyssum diffusum*, *Iris pseudopumila*, *Melica transsilvanica*,

Contesto paesaggistico e sinsistema di riferimento

Le cenosi inquadrate nella suballeanza entrano in contatto dinamico, costituendo delle cenosi di

sostituzione/degradazione, con le leccete dell'associazione *Cyclamino hederifolii-Quercetum ilicis*, con i querceti caducifogli a *Quercus virgiliana* e/o *Quercus dalechampii* delle associazioni *Cyclamino hederifolii-Quercetum virgiliana* e *Stipo bromoidis-Quercetum dalechampii*, con le formazioni a *Quercus trojana* delle associazioni *Teucro siculi-Quercetum trojanae* ed *Euphorbio apii-Quercetum trojanae* e con gli altri aspetti degradativi delle relative serie di vegetazione, tra cui le formazioni terofitiche della classe *Tuberarietea guttatae* dell'alleanza appenninica *Hypochoerion achyrophori*.

Serie peninsulare neutrobasifila del leccio (*Cyclamino hederifolii-Quercus ilicis sigmetum*)

Serie pugliese calcicola del leccio (*Cyclamino hederifolii-Quercus ilicis carpino orientalis sigmetum*)

Serie garganica calcicola della quercia virgiliana (*Cyclamino hederifolii-Quercus virgiliana sigmetum*)

Serie dell'Alta Murgia neutrobasifila della quercia di Dalechamps (*Stipo bromoidis-Quercus dalechampii sigmetum*)

Serie appenninica meridionale subacidofila della roverella (*Centaureo centaurium-Quercus pubescentis sigmetum*) a mosaico con la serie del cerro (*Lathyro digitati-Quercus cerridis sigmetum*)

Serie preappenninica neutrobasifila della roverella (*Roso sempervirentis-Quercus pubescentis sigmetum*)

Habitat di riferimento (sensu Direttiva Habitat e classificazione EUNIS)

62A0 Formazioni erbose secche della regione submediterranea orientale (*Scorzoneratalia villosae*)

E1.26 Sub-Atlantic semi-dry calcareous grassland

Livello di conservazione e gestione

Il livello di conservazione è mediamente discreto. In termini gestionali si ritiene opportuno conservare e monitorare i popolamenti al fine di approfondire le conoscenze sulla loro dinamica successionale a scala locale. Contestualmente potrebbe essere utile in alcuni ambiti favorire il recupero di isole di naturalità coerenti con le potenzialità locali, nei contesti eccessivamente trasformati e poveri di comunità legnose.

Presenza nei parchi nazionali

Gran Paradiso

Val Grande

Stelvio - Stilfserjoch

Dolomiti Bellunesi

Cinque Terre

Appennino Tosco-Emiliano

Foreste Casentinesi, Monte Falterona, Campigna

Arcipelago Toscano

Monti Sibillini

Gran Sasso e Monti della Laga
Majella
Abruzzo, Lazio e Molise
Circeo
Gargano
Vesuvio
Alta Murgia
Cilento, Vallo di Diano e Alburni
Appennino Lucano - Val d'Agri - Lagonegrese
Pollino
Sila
Aspromonte
Gennargentu
Asinara
Arcipelago di La Maddalena

Bibliografia

- Biondi E., Blasi C., Burrascano S., Casavecchia S., Copiz R., Del Vico E., Galdenzi D., Gigante D., Lasen C., Spampinato G., Venanzoni R. & Zivkovic L., 2009. Manuale Italiano di interpretazione degli habitat della Direttiva 92/43/CEE. Società Botanica Italiana. Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare, D.P.N. <http://vnr.unipg.it/habitat>
- Biondi E., Burrascano S., Casavecchia S., Copiz R., Del Vico E., Galdenzi D., Gigante D., Lasen C., Spampinato G., Venanzoni R., Zivkovic L. & Blasi C., 2012. Diagnosis and syntaxonomic interpretation of Annex I Habitats (Dir. 92/43/ EEC) in Italy at the alliance level. *Plant Sociology*, 49(1): 5-37.
- Biondi E., Galdenzi D., 2012. Phytosociological analysis of the grasslands of Montagna dei Fiori (central Italy) and syntaxonomic review of the class Festuco-Brometea in the Apennines. *Plant Sociology* 49(1): 91-112. DOI 10.7338/pls2012491/05
- Biondi E., Guerra V., 2008. Vegetazione e paesaggio vegetale delle gravine dell'arco jonico. *Fitosociologia* 45 Suppl. 1: 57-125.
- Blasi C. (ed.), 2010. La Vegetazione d'Italia. Palombi & Partner S.r.l. Roma.
- Blasi C. (ed.), 2010. La vegetazione d'Italia, Carta delle Serie di Vegetazione, scala 1:500 000. Palombi & Partner S.r.l. Roma.
- Di Pietro R., Wagensommer R. P., 2008. Analisi fitosociologica su alcune specie rare e/o minacciate del Parco Nazionale del Gargano (Italia centro-meridionale) e considerazioni sintassonomiche sulle comunità casmofitiche della Puglia. *Fitosociologia* 45 (1): 177-200.
- Fanelli G., Lucchese F., Paura B., 2001. Le praterie a *Stipa austroitalica* di due settori adriatici meridionali (Molise e Gargano). *Fitosociologia*, 38 (2): 25-36.
- Forte L., Perrino E.V., Terzi M., 2005. Le praterie a *Stipa austroitalica* Martinovsky ssp. *austroitalica* dell'Alta Murgia (Puglia) e della Murgia Materana (Basilicata). *Fitosociologia* 42(2): 83-103.

- Perrino E.V., Wagensommer R.P., 2013. Habitats of Directive 92/43/EEC in the National Park of Alta Murgia (Apulia-Southern Italy): Threat, Action and Relationships with Plant Communities. *Journal of Environmental Science and Engineering A* 2: 229-235.
- Terzi M., 2011. Nomenclatural Revision for the Order Scorzonero-Chrysopogonetalia. *Folia Geobot* 46: 411–444.
- Terzi M., Di Pietro R., D'Amico F. S., 2010. Analisi delle Specie Indicatrici applicata alle comunità a *Stipa austroitalica* Martinovsky e relative problematiche sintassonomiche. *Fitosociologia* 47(1): 3-29.
- Terzi M., Forte L., Cavallaro V., Lattanzi A. & Macchia F., 2001. Ecological factors of biodiversity for the Mediterranean steppic grassland of Murgia (Apulia - Italy). *Options Méditerranéennes – serie A*, n. 47: 73-90.
- Wagensommer R.P., Di Pietro R., 2007. Aspetti cenologici e sintassonomici di alcune specie rare e/o minacciate del Gargano (Puglia settentrionale). *Fitosociologia* 44(2) Suppl.1: 231-234.